



USB - Area Stampa

---

Il 23 maggio sarà una manifestazione operaia, popolare, di tutto il mondo del lavoro: ore 14:00 Piazza della Repubblica, Roma



Nazionale, 20/05/2026

Operaia perché parte da chi produce materialmente la ricchezza del Paese, da chi ogni giorno tiene in piedi fabbriche, porti, logistica, industria, trasporti, ricerca, servizi, scuola, sanità e territori.

Popolare perché parla a tutti quelli che stanno pagando il prezzo della guerra, del riarmo, del caro-vita e dell'impoverimento sociale. Parla a lavoratori e lavoratrici, studenti, precari, pensionati, disoccupati, famiglie e territori colpiti da salari bassi, precarietà, tagli al welfare e aumento del costo della vita.

Il 23 maggio porta a Roma una classe lavoratrice larga e concreta. Una classe fatta da chi produce, cura, insegna, ricerca, trasporta, movimenta, assiste, amministra, vive di salario o di pensione e subisce ogni giorno scelte economiche e politiche che spostano risorse verso guerra, riarmo e grandi interessi economici.

Per la guerra ed il genocidio in Palestina, dalle aziende, non deve uscire nemmeno un chiodo.

E quel chiodo riguarda tutti. Riguarda la fabbrica che produce, il porto che carica, la logistica che trasporta, la ricerca che sviluppa, la scuola che forma, l'università che brevetta, la sanità che viene svuotata, gli uffici, i servizi, i territori.

Quel chiodo è ogni pezzo di lavoro, sapere, produzione, trasporto, cura e ricchezza collettiva che vogliono piegare all'economia di guerra.

La Manifestazione Nazionale Operaia porterà a Roma anche le rivendicazioni del Manifesto Operaio: salari veri, recupero del potere d'acquisto, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, stabilizzazione dei precari, sicurezza sul lavoro, rilancio della sanità, della scuola, della ricerca, dei trasporti e del welfare.

Vogliamo che le risorse vengano tolte alla guerra e rimesse dove servono: salari, pensioni, servizi pubblici, diritto alla casa, sicurezza nei luoghi di lavoro, sanità territoriale e scuola pubblica.

Vogliamo un Paese in cui chi produce la ricchezza conti davvero nelle scelte industriali, economiche e sociali.

Vogliamo piena libertà sindacale, diritto di sciopero, diritto al conflitto e agibilità nei luoghi di lavoro.

Il 23 maggio saremo a Roma.

MANIFESTAZIONE NAZIONALE OPERAIA

ROMA — 23 MAGGIO

Piazza della Repubblica — Ore 14